

Relazione di inizio Mandato del Sindaco

ANNO 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 9
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 10
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 11
4.1	Attivita' normativa	Pag. 11
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 12
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 12
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 13
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 14
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 15
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 15
4.3.2	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 16
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 17
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 17
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 18
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 19
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 20
5.5	Gestione dei residui	Pag. 21
5.5.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 21
5.5.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 22
5.5.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 23
5.5.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 24
5.5.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 25
5.6	Indebitamento	Pag. 26
5.6.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 26
5.6.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 27
5.6.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 28
5.7	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 29
5.7.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 29
5.7.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 30
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 31
6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 31
7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 32
7.1	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 32
8	[FIRME]	Pag. 33

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	370

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a fine mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	GAROFALO DOMENICO	LIBERTA' e TRASPARENZA	
2	Vicesindaco	SIMONETTI PAOLA	LIBERTA' e TRASPARENZA	Turismo, eventi, associazionismo socio-culturale, agricoltura e ruralità, Finanze, bilancio e tributi
3	Assessore	LAMANNA MARIA	LIBERTA' e TRASPARENZA	Giovani, cultura e pubblica istruzione, sport, qualità della vita e tempo libero e servizio civile

Il consiglio di questo ente a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Consigliere	SIMONETTI PAOLA	LIBERTA' e TRASPARENZA	Turismo, eventi, associazionismo socio-culturale, agricoltura e ruralità, Finanze, bilancio e tributi
2	Consigliere	LAMANNA MARIA	LIBERTA' e TRASPARENZA	Giovani, cultura e pubblica istruzione, sport, qualità della vita e tempo libero e servizio civile
3	Consigliere	TRIPALDI MARIA VALENTINA	LIBERTA' e TRASPARENZA	Politiche sociali e del lavoro, Marketing territoriale e Promozione
4	Consigliere	SCANDALE PIERINO	LIBERTA' e TRASPARENZA	Personale, elementi strategici (serbatoi, depuratori, strade comunali ed interpoderali) e sicurezza (incendi e videosorveglianza)
5	Consigliere	RICCELLI GUGLIELMO	LIBERTA' e TRASPARENZA	Minoranza linguistica Arbereshe, Politiche energetiche
6	Consigliere	TORCHIA PATRIZIA	LIBERTA' e TRASPARENZA	Pari opportunità e decoro urbano
7	Consigliere	ESPOSITO SANTO SALVATORE	LIBERTA' e TRASPARENZA	Artigianato, antichi mestieri e tradizioni
8	Consigliere	MISURACA FORTUNATO	MARCEDUSA AUTONOMA	Ambiente (verde, rifiuti, rete idrica e fognaria)
9	Consigliere	ONOFRIO GIUSEPPE	MARCEDUSA AUTONOMA	Cimitero comunale
10	Consigliere	FERRAZZO GIUSEPPE	MARCEDUSA AUTONOMA	Rapporti con il mondo ecclesiastico

(*) Sostituito il

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è rappresentata nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Generale	
Dirigenti a tempo indeterminato	
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	
Posizioni Organizzative	
Dipendenti a tempo indeterminato	4
Dipendenti a tempo determinato	1
Totale Personale in servizio	5

3.4 Condizione giuridica

L'Ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

3.5 Condizione finanziaria

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti. Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

La situazione economica e finanziaria dell'ente, nonostante il contesto esterno sia stato influenzato significativamente dall'emergenza epidemiologica Covid-19 prima, e dal conflitto Ucraino dopo, non presenta criticità grazie ai numerosi trasferimenti statali ricevuti durante il periodo emergenziale (contributi e trasferimenti per minor gettito dei tributi locali). Non da ultimo e non meno importante si evidenzia che la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici ha aperto alla possibilità della realizzazione di nuove opere pubbliche e di manutenzioni straordinarie di quest'ultime. Non rilevano particolari situazioni di criticità. Dal punto di vista sociale si registra un aumento della popolazione anziana, con un significativo calo delle nascite.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 4

L'ente risulta strutturalmente deficitario.

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attivita' normativa

L'ente non ha prodotto di atti di modifica statutaria o adozione regolamentare nel primo anno di mandato.

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2024
Aliquota abitazione principale	8,60
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	8,60

Aliquote TASI	2024
Aliquota abitazione principale	DISAFFLICATA
Detrazione abitazione principale	DISAFFLICATA
Altri immobili	DISAFFLICATA
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	DISAFFLICATA

Indicare le tre principali aliquote applicate

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2024
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	
Differenziazione aliquote	

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

La TARI, che ha sostituito la TARES dall'anno 2014, è la Tassa sui rifiuti. Il presupposto impositivo della TARI come previsto dall'art. 1, comma 641 della L. 147/2013 resta invariato. Il tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e definita in base ai criteri stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 (c.d. Metodo Normalizzato). Le tariffe devono assicurare la copertura integrale dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio e inseriti all'interno del Piano Finanziario.

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia di prelievo	Risc - Diretta
Tasso % di copertura	100
Costo del servizio pro-capite	146,34

4.3 Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Vista Legge 35/2022 art. 2 comma 1 ha esonerato i Comuni fino a 5.000 abitanti dalla redazione del referto controllo di gestione ex art. 198 bis Tuel ("All'articolo 196, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dopo le parole: «gli enti locali» sono inserite le seguenti: «, ad esclusione dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti"») pertanto l'Ente è esonerato dal controllo di gestione.

4.3.2 Controllo sulle società' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente NON detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi.

Società partecipata	Oggetto sociale	Azioni	Partecipazione valore nominale	% partecipazione

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	304.536,02	312.079,19	315.594,19	315.594,19	2,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	105.197,88	98.450,75	73.583,58	73.583,58	-6,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	303.055,25	343.615,71	313.021,40	312.821,40	13,38
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.141.970,42	319.287,77	4.495.754,30	5.975.084,40	-89,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	197.944,77	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-24,22
TOTALE	4.052.704,34	1.223.433,42	5.347.953,47	6.827.083,57	-72,15

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	667.953,30	699.756,25	648.307,98	647.299,49	4,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.299.946,13	2.421.260,94	4.495.754,30	5.975.084,40	86,26
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	32.096,37	32.563,93	39.847,57	40.656,06	1,46
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	197.944,77	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-24,22
TOTALE	2.197.940,57	3.303.581,12	5.333.909,85	6.813.039,95	57,68

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	950.082,12	1.785.000,00	1.785.000,00	1.785.000,00	87,88
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	950.082,12	1.785.000,00	1.785.000,00	1.785.000,00	87,88

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	12.630,42	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	83.141,97	45.927,80	45.927,80	45.927,80
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	712.789,15	754.145,65	702.199,17	701.999,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	667.953,30	699.756,25	648.307,98	647.299,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	12.630,42			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	32.096,37	32.563,93	39.847,57	40.656,06
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	31.406,98	39.471,91	31.884,18	31.884,18
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	28.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	-51.625,93	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	231.948,88	2.073.973,17	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	3.141.970,42	319.287,77	4.495.754,30	5.975.084,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	28.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.299.946,13	2.421.260,94	4.495.754,30	5.975.084,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	2.073.973,17			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	0,00	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	1.894.128,84
Pagamenti (-)	1.689.506,07
Differenza	204.622,77
Residui attivi(+)	3.108.657,62
Residui passivi(-)	1.458.516,62
Differenza	1.650.141,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	231.948,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	2.086.603,59
Differenza	-1.854.654,71
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	109,06
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	31.406,98
Disavanzo di amministrazione (-)	83.141,97
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	-51.625,93

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	117.052,54
Riscossioni	2.046.231,54
Pagamenti	1.905.566,08
FONDO DI CASSA al 31/12	257.718,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	257.718,00
Residui attivi	4.309.938,08
Residui passivi	1.803.210,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.086.603,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	677.841,92

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	1.005.153,22
Parte vincolata	91.227,57
Parte destinata agli investimenti	200,00
Parte disponibile	-418.738,87

5.5 Gestione dei residui

5.5.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	314.542,99	45.422,30	63,57	0,00	314.606,56	269.184,26	85.404,65	354.588,91
2 - Trasferimenti correnti	82.416,17	14.589,30	0,00	11.271,88	71.144,29	56.554,99	59.978,04	116.533,03
3 - Entrate extratributarie	682.345,00	79.278,41	0,00	12.430,81	669.914,19	590.635,78	219.297,77	809.933,55
4 - Entrate in conto capitale	296.618,12	11.712,69	0,00	0,00	296.618,12	284.905,43	2.743.975,16	3.028.880,59
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.663,80	1.100,00	0,00	6.563,80	1.100,00	0,00	2,00	2,00
TOTALE	1.383.586,08	152.102,70	63,57	30.266,49	1.353.383,16	1.201.280,46	3.108.657,62	4.309.938,08

5.5.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	411.703,38	122.240,29	4.321,14	407.382,24	285.141,95	232.020,21	517.162,16
2 - Spese in conto capitale	133.016,75	80.146,52	401,06	132.615,69	52.469,17	1.219.156,88	1.271.626,05
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	3.589,31	0,00	0,00	3.589,31	3.589,31	0,00	3.589,31
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.643,52	13.673,20	5.476,80	17.166,72	3.493,52	7.339,53	10.833,05
TOTALE	570.952,96	216.060,01	10.199,00	560.753,96	344.693,95	1.458.516,62	1.803.210,57

5.5.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	184.285,18	14.916,08	69.983,00	85.404,65	354.588,91
2 - Trasferimenti correnti	34.613,25	18.863,96	3.077,78	59.978,04	116.533,03
3 - Entrate extratributarie	416.121,93	54.276,50	120.237,35	219.297,77	809.933,55
4 - Entrate in conto capitale	284.896,57	0,00	8,86	2.743.975,16	3.028.880,59
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
TOTALE	919.916,93	88.056,54	193.306,99	3.108.657,62	4.309.938,08

5.5.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	110.835,70	90.376,99	83.929,26	232.020,21	517.162,16
2 - Spese in conto capitale	22.329,17	271,38	29.868,62	1.219.156,88	1.271.626,05
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	3.589,31	0,00	0,00	3.589,31
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	420,41	2.565,00	508,11	7.339,53	10.833,05
TOTALE	133.585,28	96.802,68	114.305,99	1.458.516,62	1.803.210,57

5.5.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	1.009.255,23
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	607.591,27
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	166,00

5.6 Indebitamento

5.6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	810.488,17
Popolazione residente	370
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.190,51

5.6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,85 %

5.6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

5.7 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	5.697.432,41
B) Immobilizzazioni immateriali	1.049.738,94	B) Fondi per rischi e oneri	67.709,20
BII-III) Immobilizzazioni materiali	2.928.163,45	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	2.610.109,43
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CI) Crediti	4.109.126,20		
CI) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CI) Disponibilità liquide	288.222,45		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	8.375.251,04	TOTALE Passivo	8.375.251,04

5.7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Al momento dell'insediamento della nuova amministrazione non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti, o da riconoscere.

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Anno 2020

La Corte dei Conti sez. Calabria con delibera n. 208/2020 prot. n. 6693 del 20/11/2020 ha chiesto, per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, raggugli in merito ai seguenti aspetti:

- Inattendibilità del risultato di amministrazione al 1/1/2015, in conseguenza del mancato accantonamento del fondo di anticipazione di liquidità del fondo contenzioso/passività potenziali e del fondo di indennità di fine mandato;
- Inattendibilità del FCDE a causa della mancata indicazione dei criteri e delle modalità di determinazione del Fondo stesso;
- Violazione del punto 10.6 del principio contabile indicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2021, in quanto non sono state adottate in determinazione relative alla qualificazione delle giacenze della cassa vincolata;
- Disallineamenti nelle movimentazioni finanziarie dell'anticipazioni territoriali degli anni 2014, 2015 e 2017 con conseguenti effetti sul risultato di amministrazione;
- Violazione dell'art. 222 del TUEL negli anni 2014, 2015 e 2017;
- Inadeguatezza dei flussi di riscossione con riferimenti al titolo I, II e III delle entrate in conto residui e del titolo III in c/competenza;
- Assenza di attività di recupero dell'evasione tributaria;
- Inattendibilità dei risultati di amministrazione dei rendiconti relativi agli esercizi finanziari 2014, 2015 e 2017 a seguito dei rilevati disallineamento tra l'importo degli accertamenti e il correlato importo degli impegni di competenza e delle "anticipazioni di tesoreria";
- Inattendibilità dei risultati di amministrazione (parte disponibile) dei rendiconti per gli anni 2015, 2016 e 2017 a seguito del:
 1. mandato accantonamento del fondo contenzioso passività potenziali;
 2. inattendibilità del FCDE e delle relative problematiche connesse all'incremento medesimo nel 2017 con contestuale decremento del FAL;
- Consistente posizione debitoria nei confronti della Regione Calabria per il servizio idropotabile. Mancanza di copertura finanziaria con conseguente formazione dei debiti fuori bilancio.

L'ente, con delibera del Consiglio comunale n. 4 del 25/02/2021, ha fornito i chiarimenti puntuali alla Corte dei Conti sez. Calabria e inviata alla stessa, tramite pec, l'atto. I chiarimenti richiesti sono stati accolti senza alcuna controdeduzione.

Anno 2021

La Corte dei Conti sez. Calabria con prot. n. 1715 del 01/03/2021 ha chiesto, per gli esercizi 2018 e 2019, raggugli in merito ai seguenti aspetti:

- Equilibri e pareggio di bilancio;
- Analisi della liquidità;
- Risultato di amministrazione;
- Recupero del disavanzo e utilizzo degli avanzi di amministrazione;
- Analisi del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- Analisi della gestione dei residui;
- Entrate da recupero evasione tributaria;
- Situazione debitoria;
- Organismi partecipati;
- Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali;
- Grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali.

L'ente, con delibera del Consiglio comunale n. x del xx/xx/xxxx, ha fornito i chiarimenti puntuali alla Corte dei Conti sez. Calabria inviando alla stessa, tramite pec, l'atto. I chiarimenti richiesti sono stati accolti senza alcuna controdeduzione.

7 PARTE VI - Organismi controllati

7.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'ente non ha controllo su Società o partecipazione su Società

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2023

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI MARCEDUSA, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li 04-09-2024.

Il Responsabile Area Finanziaria
Ass. Paola SIMONETTI

Il Sindaco

Arch. Domenico GAROFALO



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Domenico Garofalo', written in a cursive style.